

## Giuseppe Barile



Giuseppe Barile

Il 18 maggio 1975, mentre partecipava quale direttore alla gita sci-alpinistica sulla Rocca della Niera, per tragica fatalità cadeva il caro amico e presidente della Sezione di Savona Giuseppe Barile.

Sentiva ed amava la montagna con l'entusiasmo di un adolescente, con una passione genuina e sincera ed era lieto se analoghi sentimenti poteva suscitare e trasfondere nei più giovani.

Ritornato a frequentare l'ambiente del C.A.I. dopo alcuni anni di assenza, aveva voluto riprendere l'attività alpinistica, lui già maturo negli anni, ricominciando dall'inizio; aveva così partecipato, con un segno di umiltà che torna tutto a suo onore, ai corsi sezionali di alpinismo per aggiornarsi nelle nuove e più moderne tecniche, corso che anche in seguito avrebbe seguito da vicino con particolare simpatia, perché da lui giustamente ritenuti la fucina delle nuove leve.

Aveva poi voluto rendersi conto di tutti gli aspetti della vita della Sezione, acquisendo man mano quelle esperienze e quella competenza che lo avrebbero poi portato a ricoprire con pieno merito le cariche di consigliere, dapprima, di vice-presidente poi ed infine, negli ultimi tre anni, quella di presidente.

In questa veste ha voluto e saputo dare nuovo impulso alla Sezione, rivelando doti di dinamismo e intraprendenza, particolarmente utili in un momento nel quale era

palese la necessità di rilancio delle attività sezionali.

La Sezione di Savona ha un grande debito di riconoscimento verso Giuseppe Barile e lo ha quel Club Alpino che era divenuto per lui parte integrante della sua vita, a cui dedicava tutto il tempo che il suo lavoro, pur assorbente, gli lasciava disponibile.

Anche se il vuoto da lui lasciato sarà difficilmente colmabile, vogliamo auspicare che proprio il ricordo sempre presente della sua figura e del suo esempio ci aiuti a superare questo momento di tristezza e di smarrimento e ci accompagni lungo la strada che ancora ci resta da percorrere.